COVID: PREOCCUPA FRONTE CASE DI RIPOSO IN ABRUZZO, ALTRI MORTI E CONTAGI

18 Aprile 2020



L'AQUILA – Non accenna a voler diminuire la curva dei contagi da coronavirus in Abruzzo. Altri 97 casi scovati su un totale di tamponi che ha fatto registrare il nuovo record da inizio epidemia: 1.113.

Si alza la percentuale di positività, fino a sfiorare il 9 per cento dal 6,9 dell'altro giorno. Segno evidente che l'atteso calo si fa ancora attendere. Solo tre i nuovi decessi, ma resta sempre alto l'allarme per quanto riguarda la situazione nelle case di riposo per anziani. Un altro decesso, infatti, si è verificato nella struttura del Santo Volto di via Marinelli a Montesilvano.

E' il terzo in totale. Il sindaco Ottavio De Martinis ha in mano una informativa con cui si sottolinea la presenza di altri sette casi positivi in aggiunta ai nove di inizio settimana.

C'è anche una donna di 103 anni che non è in cattive condizioni. Sono in tutto 18 i casi tra pazienti e operatori sanitari.

Preoccupa anche la Rsa Santa Maria Ausiliatrice, dove ci sarebbero alcuni casi sospetti tenuti sotto osservazione. Nei giorni scorsi uno dei pazienti è stato traportato in ospedale.

Tutte le case di cura della zona sono oggetto di attenzioni e preoccupazioni. All'Istituto Sorelle della Misericordia di Pescara sono stati acclarati 23 casi. Nota la vicenda della casa di riposo di Loreto Aprutino, che è stata sgomberata due settimana fa e che ha provocato già quattro morti nei giorni dopo.

Tamponi positivi, quattro o cinque, anche nella Rsa Villa San Giovanni di Sambuceto. Altra situazione di grande allarme nel Lancianese, con il preoccupante focolaio nella casa di riposo Santa Maria: due i morti accertati, altri due anziani sono deceduti e si aspettano gli esiti dei tamponi. Su 21 ospiti i positivi sono 10 e 11 in attesa.

Tra gli 11 operatori sei positivi e 5 in attesa dei tamponi. Il sindaco di Atessa Giulio Borrelli ha ulteriormente inasprito le misure restrittive già adottate.

Situazione molto diversa nell'Aquilano, dove si è registrato un solo contagio ad Avezzano, in un trend ormai apertamente discendente. Per la Valle Peligna si attende l'esito di una trentina di tamponi. Preoccupano la situazione del 118 (due medici già infetti) e quella, arcinota, della clinica San Raffaele.

Nella Marsica il totale dei contagiati si ferma a 92 (31 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 2 in altra Asl, 3 in terapia intensiva, 40 in isolamento domiciliare, 6 guariti e 5 deceduti). Dopo tanti giorni, finalmente, ieri non si sono verificati morti nella provincia teramana. In totale dall'inizio della pandemia hanno perso la vita 59 persone.

Restano 63 i pazienti ricoverati, di cui otto in terapia intensiva.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli